

**COMUNE DI STRIANO**

Città Metropolitana di Napoli

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 - Fax 081.8276103 - P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

**COMUNE DI STRIANO**
Città Metropolitana di Napoli**VERBALE DEL REVISORE UNICO**

n. 17 del 25/10/2024

OGGETTO: PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE: Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000 a seguito sentenza n.5260/2023 emessa dalla Corte di Appello di Napoli VIII Sezione Civile del 13.12.2023 (R.G. n.127/2017).

Il Revisore Unico

Dott. Carlo Vigorito



COMUNE DI STRIANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Samo, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 - Fax 081.8276103 - P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

Il sottoscritto Revisore dei Conti Dott. Carlo Vigorito nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 234D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTA la richiesta di parere pervenuta tramite posta elettronica in data 22.10.2024 Prot. 0014833/2024 procede all'esame della seguente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. a: **Sentenza n.5260/2023 emessa dalla Corte di Appello di Napoli VIII Sezione Civile del 13.12.2023 (R.G. n.127/2017).**

VISTO:

- l'art. 194 comma 1 del TUEL il quale stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2 si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio esistenti e dal loro finanziamento;
- l'art.239 del TUEL c.1 lett. b n.6 il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il regolamento di Contabilità;

VISTA:

- la necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a del D. Lgs. 267/2000;
- l'esigenza di far fronte alla complessiva spesa di € 11.076,73 mediante imputazione al capitolo 1059 -01.01.01 del Bilancio 2024-2026;

PREMESSO CHE con detta sentenza la Corte di Appello:

“1°) Rigettava l'appello principale ed accolto invece, solo per quanto di ragione, quello incidentale, in riforma parziale per l'effetto della impugnata sentenza, condannava anche la Città Metropolitana di Napoli, in solido con il Comune di Striano, al pagamento in favore di Prisco Francesco delle spese processuali del primo grado, come liquidate in €. 78,00 per esborsi ed €. 5.500,00 per compenso professionale, oltre i.v.a. e c.a., se dovute, da distrarre a beneficio dell'anticipatario;

2°) Condannava le appellanti, principale e incidentale, in solido, alla rifusione in favore della controparte costituita delle spese del grado, liquidate d'ufficio, in mancanza di nota, in complessivi €. 5.300,00 per compensi, giusta quanto disposto dal decreto ministeriale 10/03/2014 n°55, oltre rimborso forfettario spese generali nella misura del 15% sui compensi, I.V.A. e C.P.A. come per legge con attribuzione al difensore che ne ha fatto anticipo;

3°) Attestava che sussistono i presupposti di assoggettamento dell'appellante principale alla contribuzione ulteriore come prevista per legge”.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. 8165 dell'11.06.2024 la Città Metropolitana di Napoli comunicava che con determinazione dirigenziale n.4581 del 31.05.2024 veniva posta in essere, quale debitore solidale escusso, la liquidazione della sentenza in oggetto per un importo totale di euro 22.153,45 e che, stante la condanna in solido dell'Ente Metropolitan e del Comune di Striano, richiedeva il rimborso di € 11.076,73 quale quota pari al 50% di quanto dovuto e versato;



COMUNE DI STRIANO

Città Metropolitana di Napoli

Via Sarno, 1 - 80040 Striano

Tel. 081.8276202 - Fax 081.8276103 - P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

- con nota prot. 14353 dell'11.10.2024 è pervenuta all'Ente richiesta di rimborso di quanto anticipato dalla Città Metropolitana di Napoli pari ad € 11.076,73;

CONSIDERATO gli atti allegati alla presente richiesta di parere;

VISTA la relazione dell'UTC;

CONSIDERATO che l'art.194, co.1, del D. Lgs. n.267/2000 stabilisce che "Con deliberazione consiliare di cui all'art 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive.....;

EVIDENZIATO che nella proposta si chiede:

- la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivamente pari ad € 11.076,73 derivante dalla sentenza n.5260/2023 del 13.12.2023 (R.G. 127/2017) secondo quanto specificato in premessa;
- alla complessiva spesa di € 11.076,73 mediante imputazione al capitolo 1059 -01.01.01 del Bilancio 2024-2026;

CONSIDERATO:

- Il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal funzionario addetto;
- Il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di euro **11.076,73**.

Il Revisore dei Conti ricorda che ai sensi dell'art. 227 del TUEL le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Corleto Monforte, 25/10/2024

Il Revisore unico

Dott. Carlo Vigorito